

Cosa può comunicare un foglio di carta?

Bianco come la neve o come il latte? Leggero, opaco o trasparente? Attraverso una attenta sollecitazione tattile, visiva, uditiva, esploriamo le innumerevoli possibilità comunicative di questo semplice ma interessante materiale che Munari definiva “la pelle di una superficie variabile”.

Al termine del percorso sensoriale, si osservano alcune opere in mostra, scoprendo insieme quali azioni e percezioni simili alle nostre hanno guidato l’artista nella creazione. I bambini conservano una sintesi dell’esperienza fatta che possono utilizzare per riprendere l’attività a scuola (piccola composizione delle diverse possibilità espressive e comunicative della carta).

Destinatari: infanzia, primaria, secondaria

Si può disegnare con la fotocopiatrice?

Questa sperimentazione, mutuata dalla famosa ricerca dell’artista delle Xerografie, permetterà ai bambini di provare a utilizzare la fotocopiatrice per costruire i loro disegni e le loro composizioni con i materiali più insoliti. Cosa succede poi se un foglio si muove mentre lo si sta fotocopando?

Al termine del percorso di sperimentazione, si osservano alcune opere in mostra, scoprendo insieme quali azioni e percezioni simili alle nostre hanno guidato l’artista nella creazione. I bambini conservano una sintesi dell’esperienza fatta che possono utilizzare per riprendere l’attività a scuola (piccola raccolta personale delle diverse sperimentazioni effettuate con la fotocopiatrice).

Destinatari: infanzia, primaria, secondaria

Dalla terza dimensione alle sculture da viaggio

Sperimentazione delle possibilità di variazione di una superficie mediante differenti tipologie di pieghe. In quanti modi posso piegare e ripiegare? E se opero un taglio su una piega cosa succede? E se ne faccio due di lunghezze diverse?

Non resta che provare! Al termine del percorso di sperimentazione, si osservano alcune opere in mostra, scoprendo insieme quali azioni e percezioni simili alle nostre hanno guidato l’artista nella creazione. I partecipanti conservano una sintesi dell’esperienza fatta che possono utilizzare per riprendere l’attività a scuola (sperimentazione sulle possibilità di trasformazione di un cartoncino dalla bi- alla tri-dimensione).

Destinatari: classi 3,4,5 primaria, secondaria

Il libro come un oggetto

Ci può essere un libro senza parole? E uno senza disegni? Il libro, suggeriva Munari, è un oggetto che comunica per materiale, formato, rilegatura.... e sorprese che contiene. La proposta consente ad ogni bambino di sperimentarsi nella realizzazione di un originale oggetto in forma di libro “fatto proprio da lui”. Al termine del laboratorio si osservano alcune opere in mostra, scoprendo insieme quali azioni e percezioni simili alle nostre hanno guidato l’artista nella creazione. I partecipanti conservano una sintesi dell’esperienza fatta che possono utilizzare per riprendere l’attività a scuola.

Destinatari: classi 3,4,5 primaria, secondaria

I Laboratori di sperimentazione

realizzati in occasione della mostra “Munari, arte al futuro” per MUST Museo del territorio sono su progettazione, formazione e supervisione di Associazione Bruno Munari (ABM) e sono curati scientificamente da Silvana Sperati.